



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.gov.it
CF 85502080014 - C.M. TOIC865006



PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO DIGITALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 107 DEL 13 LUGLIO 2015 ARTICOLO 1 COMMI 56 -57 – 58- 59

DM 851 DEL 27 OTTOBRE 2015 piano nazionale per la scuola digitale

PREMESSA

Il PNSD rappresenta un Piano di Innovazione culturale, organizzativa, sociale ed istituzionale, che si presenta come un nuovo modello educativo nell'era digitale.

Il PNSD permetterà che le tecnologie entrino in classe e supportino la didattica, che gli studenti ed i docenti interagiscono con modalità costruttive e cooperative, con conseguente superamento della lezione frontale per favorire una didattica più operativa e meno trasmissiva realizzando in tal modo una scuola aperta ed inclusiva.

Il docente diventerà facilitatore dell'apprendimento, collaboratore e guida; l'alunno diventerà partecipante attivo che produce e condivide conoscenze e che apprende con la collaborazione di altri. Le tecnologie digitali consentiranno un apprendimento personalizzato permettendo l'individualizzazione del lavoro di ogni alunno prestando attenzione ai diversi stili di apprendimento

L'insegnante dovrà far utilizzare le tecnologie con spirito critico favorendo il gusto per la scoperta, dovrà far capire all'alunno che le tecnologie sono un mezzo e mai un fine e non potranno mai sostituire il contatto umano.

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO !

Per il docente devono essere un alleato nel lavoro quotidiano: il loro uso deve essere semplice ed agevole anche alla portata di chi non ha dimestichezza.

L'obiettivo è quello di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione di processi e per sviluppare il pensiero computazionale, le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i cittadini

La conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività.

IL PNSD NEL POF

IL PNSD si colloca in sintonia col PDM e con il PTOF in quanto concorre alla realizzazione degli obiettivi prioritari

1. Porre al centro dell'educazione non la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano
2. Favorire la continuità tra i tre ordini di scuola
3. Migliorare i risultati delle Prove Nazionali

Come obiettivi di processo si intenderà promuovere un uso continuativo e diffuso, nei diversi plessi, delle nuove tecnologie, appianando le differenze esistenti fra gli studenti ed anche fra il personale scolastico, utilizzando soprattutto la figura dell'animatore digitale.

Si procederà ad una revisione del curriculum d'Istituto relativamente alla disciplina **TECNOLOGIA ED INFORMATICA** al fine di perseguire la competenza digitale come indicato nella CM 3 del 13/02/15: "Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo"

FINALITA'

Il Piano ha come finalità principale quella di sfruttare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione

e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti ed alunni, per sviluppare una corretta educazione digitale , documentare attività e risultati, motivare gli alunni nello studio, prevenire fenomeni di cyber bullismo.

OBIETTIVI GENERALI

- Miglioramenti della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione di competenze attraverso l'uso delle tecnologie diminuendo la distanza tra esperienza comune e cultura scientifica .
- Innalzamento delle competenze digitali per offrire a tutti gli alunni i mezzi per acquisire la competenza digitale che permetta loro di accedere ad ulteriori apprendimenti per il resto della vita
- Promuovere laboratori che integrano le TIC con principi scientifici.
- Promuovere metodologie digitali al fine di favorire l'Inclusione
- Far superare nella scuola l'idea che le " questioni digitali " siano materia per pochi addetti ed arrivare , nel corso del triennio , al coinvolgimento di tutto il personale .
- Sviluppare un corretto uso della rete in sicurezza e per la prevenzione del cyber bullismo

DURATA

3 ANNI

MODALITA' E LINEE DI INTERVENTO

PRIMO ANNO

L'Istituto ha provveduto alla nomina dell'animatore digitale .

Si prevede di avviare il Piano con una ricognizione della dotazione di hardware presente nell'Istituto .

Seconda azione sarà quella di rilevare le competenze dei docenti al fine di suddividerli in gruppi di livello per poter avviare un piano di formazione adeguato e significativo .

Verrà costituita una griglia per la raccolta delle informazioni relative alle dotazioni sia ai livelli di competenza dei docenti.

Quando sarà completo il quadro di informazioni , verrà ipotizzato il piano di miglioramento delle dotazioni come indicato nella sezione risorse finanziarie e il piano di formazione TIC (livello base e livello intermedio)

Definizione di un Regolamento di Istituto (in attesa di una normativa nazionale) per l'uso di dispositivi personali a scuola (BYOD)

Avvio sperimentale di laboratori di coding

SECONDO ANNO

Avvio di metodologie tecnologiche comuni ; revisione del curriculum ; migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione ; realizzazione laboratori di coding; promozione del digital storytelling.

Formazione TIC livello avanzato

Realizzazione di una comunità on line con famiglie e territorio attraverso servizi digitali

Costituzione di un gruppo di animatori digitali (STAFF digitale)

TERZO ANNO

Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi

RISORSE UMANE

ANIMATORE DIGITALE

DIRIGENTE SCOLASTICO

DSGA

UFFICI DI SEGRETERIA

DOCENTI DI CLASSE (DISCIPLINA :TECNOLOGIA)

RISORSE FINANZIARIE

Finanziamenti PON -bando 12810 del 22/10/2015 FESR – REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI – ACCETTATO IN DATA 4/12/2015

Finanziamenti Legge Buona Scuola

1000 € previsti per ogni scuola dal PNSD - DD 50_ 25/11/2015 (Torino 28 273 €)

Partecipazione a bandi nazionali ed europei

Contributi Enti Locali

Risorse del Mof

Monitoraggio del piano e modalità di rilevazione

- Aumento del numero di plessi dell'Istituto completamente connessi in Rete;
- Effettiva realizzazione degli interventi (tramite monitoraggio PON);
- Mappatura complessiva dei laboratori scolastici nei vari plessi;
- Effettivo utilizzo del registro elettronico;
- Numero di docenti formati;
- Effettivo incremento della didattica digitale in classe con registrazione specifica delle attività;
- Numero di studenti coinvolti da politiche attive di formazione sul digitale;
- Quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente;
- Quantità e qualità servizi associati al profilo digitale del docente;
- Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;
- Autoproduzione di materiali didattici;costruzione di questionari digitali per la valutazione ;
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
- Aumento numero accessi al sito web dell'istituzione scolastica
- Documentazione e gallery del PNSD; efficacia delle progettualità;
- Coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

Risultati attesi

Le ricadute del piano valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO !

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato) volti ad un reale Piano di Inclusione .
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Realizzazione di un apprendimento non per sole conoscenze, ma per competenze. Gli alunni impareranno un sapere concreto , un saper fare
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso
- Aumento della trasparenza delle procedure
- Riduzione di fenomeni di cyberbullismo e altri usi scorretti della rete

Il presente Piano è parte integrante del PTOF di Istituto anni 2015/16 , 2016/17 e 2017/18